

AREA RISORSE UMANE



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Disposizione n. 2922/2023

Prot. n. 60773 del 03.07.2023

Classif. VII/1

AREA RISORSE UMANE

UFFICIO RECLUTAMENTO E GESTIONE CARRIERE PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

SETTORE RECLUTAMENTO PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

LA DIRETTRICE AD INTERIM DELL'AREA RISORSE UMANE

VISTI

- la Legge 9 maggio 1989, n. 168 "Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica" e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e diritti dei portatori di handicap";
- il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 "Regolamento recante sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge 15 maggio 1997, n. 127, "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo";
- la Legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modificazioni e integrazioni;

SAPIENZA Università di Roma

AREA RISORSE UMANE

UFFICIO RECLUTAMENTO E GESTIONE CARRIERE PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

Settore Reclutamento personale tecnico amministrativo

CF 80209930587 PI 02133771002

P.le Aldo Moro, 5 – 00185 Roma

T (+39) 06 49912136 F (+39) 06 49912146

concorsitab@uniroma1.it

- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni e integrazioni;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati” e successive modificazioni ed integrazioni e il Regolamento (UE) 2016/679 “Regolamento generale sulla protezione dei dati”;
- il D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68 “Regolamento recante disposizioni per l’utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell’art. 27 della legge 16 gennaio 2003, n. 3”
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82 “Codice dell’Amministrazione Digitale” e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna” (a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246) e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto Legge del 10.11.2008, n. 180, convertito con modificazioni della Legge 09.01.2009, n. 1 recante disposizioni urgenti per il Diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario della ricerca;
- il D.P.C.M. del 6 maggio 2009, n. 38524 recante “Disposizioni in materia di rilascio e di uso della casella di posta elettronica certificata assegnata ai cittadini” e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge 18 giugno 2009, n. 69 in particolare l’art. 32 “Eliminazione degli sprechi relativi al mantenimento dei documenti in forma cartacea”;
- il D.P.R. 30 luglio 2009, n. 189 “Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici” e in particolare l’art. 2 “Riconoscimento dei titoli di studio stranieri per l’accesso ai pubblici concorsi”;
- il D. Lgs 27 ottobre 2009, n. 150 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15” in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni e in particolare gli articoli 2 e 62;
- la circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica in materia di “Procedure concorsuali ed informatizzazione. Modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi pubblici indetti dalle Amministrazioni. Chiarimenti interpretativi sull’utilizzo della PEC;
- il D. Lgs n. 66 del 15 marzo 2010 “Codice dell’ordinamento militare” e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, art. 678 comma 9 e art. 1014, commi 3 e 4;
- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità ed efficienza del sistema universitario;
- la Legge 12 novembre 2011, n. 183 “Norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e divieto di introdurre, nel recepimento delle direttive dell’Unione Europea, adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse” ed in particolare l’art. 15;
- la direttiva del Ministero per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione del 22 dicembre 2011 avente ad oggetto:” Adempimenti urgenti per l’applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all’art. 15 della legge 12 novembre 2011, n. 183;
- il Decreto Legge 9 febbraio 2012, n. 5 “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo” ed in particolare l’art. 8 comma 1);
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modificazioni e integrazioni;
- il D. Lgs 14 marzo 2013, n. 33, in materia di “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Pubblica Amministrazione”;
- la Legge 6 agosto 2013, n. 97 “Disposizioni per l’adempimento degli obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia all’Unione Europea – Legge europea 2013” ed in particolare

l'art. 7 che ha modificato la disciplina in materia di accesso degli stranieri ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

- il Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 recante: “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazioni nelle pubbliche amministrazioni”;
- il CCNL del comparto Università quadriennio normativo 2006-2009, sottoscritto in data 16 ottobre 2008, e il CCNL relativo al comparto Istruzione e Ricerca del triennio 2016-2018, sottoscritto in data 19 aprile 2018;
- la Direttiva n. 3 del 24 aprile 2018 emanata dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione recante “Linee guida sulle procedure concorsuali”;
- la Legge 19 giugno 2019, n. 56 “Interventi per la concretezza delle azioni delle Pubbliche Amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo” ed in particolare l’art.3, comma 8, “*Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione*”
- la legge del 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di Bilancio di Previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022);
- la legge del 30 dicembre 2020, n. 178 (legge di Bilancio di Previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023);
- la legge 30 dicembre 2021, n. 234 (legge di Bilancio di Previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024;)
- la legge 29 dicembre 2022 n. 197 (legge di Bilancio di Previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025);
- il D.L. 29 dicembre 2022, n. 198 “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi” (cd. Decreto Milleproroghe 2023);
- la D.D. n. 2475 del 26 luglio 2012 con la quale viene approvato il documento di riorganizzazione dell’Amministrazione Centrale e successive modifiche ed integrazioni;
- la D.D. n. 1055 del 01.03.2023 con la quale è approvato il documento di definizione dell’organigramma dell’Amministrazione Centrale;
- la D.D. n. 1619 del 31.03.2023 con la quale le competenze delle singole Aree dirigenziali sono modificate e/o integrate ed è stato ridefinito l’organigramma dell’Amministrazione Centrale;
- lo Statuto di Sapienza Università di Roma emanato con D.R. n. 3689 del 29 ottobre 2012, prot. n. 0068595, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 261 del 08 novembre 2012;
- la D.D. n. 1435 prot. 0019086 del 28.03.2013 con la quale è stata assegnata ai Direttori di Area il rispettivo budget e definite competenze e ambiti di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento recante disposizioni sui procedimenti di selezione per l’accesso all’impiego a tempo indeterminato presso Sapienza Università di Roma nelle categorie del personale tecnico amministrativo emanato con decreto rettorale n. 3783/2021, prot. n.0088727 del 28.10.2021;
- il Decreto n. 326 del 09.11.2021, pubblicato sulla G.U. n. 307 del 28.12.2021 – “Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell’apprendimento”;
- il Codice etico e di comportamento di Sapienza Università di Roma, di cui al D.R. n. 3430/2022, prot. n. 107441 del 28.11.2022;
- la Legge 25 febbraio 2022, n. 15 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”;
- la Delibera n. 420/2022 del 19.12.2022 con cui il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2023;
- la DD della Direttrice Generale n. 4010/2022 del 12.10.2022, trasmessa con nota della Direttrice dell’Area Organizzazione e Sviluppo prot. n. 0090524 del 12/10/2022, nella quale sono individuate le priorità assunzionali e i criteri che l’Amministrazione intende seguire, nei limiti delle risorse specificatamente finalizzate e allo stato disponibili,

nell'attuazione del Piano straordinario di reclutamento del personale tecnico-amministrativo per gli anni 2022-2023;

- il prospetto relativo al suddetto piano di reclutamento, trasmesso dall'Area Organizzazione e Sviluppo con nota prot. n. 0090524 del 12/10/2022, a integrazione della tabella allegata alla D.D. 4010/2022, nel quale sono indicati in dettaglio, distinti per struttura, le competenze e il numero delle unità di personale tecnico-amministrativo da reclutare con relativa categoria e area di inquadramento;
- la DD della Direttrice Generale n. 2270/2023 del 19/05/2023, trasmessa con nota del Direttore dell'Area Organizzazione e Sviluppo prot. n. 0046394 del 23/05/2023, nella quale sono individuate le priorità assunzionali e i criteri che l'Amministrazione intende seguire, nei limiti delle risorse specificatamente finalizzate e allo stato disponibili, nell'attuazione del reclutamento del personale tecnico-amministrativo per l'anno 2023;
- la nota del Direttore dell'Area Organizzazione e Sviluppo, prot. n. 0046397 del 23/05/2023 con la quale, a integrazione della tabella allegata alla D.D. 2270/2023 del 19/05/2023, si trasmette il prospetto relativo al piano 2023 nel quale sono indicati in dettaglio, distinti per struttura, le competenze e il numero delle unità di personale tecnico-amministrativo da reclutare con relativa categoria e area di inquadramento;
- il Decreto Legge 1° giugno 2023, n. 61 "Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023" e in particolare l'art. 4;
- la Legge n. 74 del 21 giugno 2023, pubblicata sulla G.U. n. 143 del 21/06/2023 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 22 aprile 2023, n. 44 recante disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche - G.U. n. 95 del 22/04/2023"

CONSIDERATI

- l'esigenza di dare avvio alla procedura di reclutamento per n. 50 posti di categoria C, posizione economica C1, dell'area amministrativa, per le esigenze delle Aree dell'Amministrazione Centrale, dei Dipartimenti/Facoltà di Sapienza Università di Roma;
- che con nota prot. n. 60342 del 03.07.2023 è stata attivata la procedura di mobilità, - in riferimento a n. 50 posti di categoria C, posizione economica C1, dell'area amministrativa, per le esigenze dell'Amministrazione Centrale, dei Dipartimenti/Facoltà di Sapienza Università di Roma - in applicazione dell'art. 34 bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, mediante l'invio del relativo avviso al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- che con nota prot. n. 60328 del 03.07.2023 è stata attivata la procedura di mobilità di comparto – in riferimento ai suddetti posti di categoria C - in attuazione dell'art. 57 del CCNL Comparto Università 2006/2009;
- che sul sito web di Sapienza in data 03.07.2023 è stato pubblicato l'avviso relativo alla mobilità extra-compartimentale in riferimento ai suddetti posti di categoria C, ai sensi del decreto legislativo 30.03.2001, n. 165;
- che, contestualmente alle suddette mobilità, è necessario avviare la procedura concorsuale per l'assunzione nel breve termine, di n. 50 unità di categoria C, posizione economica C1, dell'area amministrativa, a tempo indeterminato, per le esigenze delle Aree dell'Amministrazione Centrale, dei Dipartimenti/Facoltà di Sapienza Università di Roma;
- che si procederà all'espletamento del concorso o si provvederà per i soli posti rimanenti subordinatamente all'esito dell'acquisizione della risposta della Funzione Pubblica e all'esito delle procedure di mobilità compartimentali ed extra-compartimentali;
- che non esistono graduatorie, vigenti ed utilizzabili, di concorso pubblico a posti di categoria C, posizione economica C1, dell'area amministrativa, a tempo indeterminato, con profilo professionale equivalente a quello richiesto

DISPONE

Articolo 1

Numero e tipologia dei posti

E' indetto un concorso pubblico, per esami, a n. 50 posti di categoria C, posizione economica C1, dell'area amministrativa, a tempo indeterminato, per le esigenze delle Aree dell'Amministrazione Centrale, dei Dipartimenti/Facoltà, di Sapienza Università di Roma.

N. 5 posti sono prioritariamente riservati agli appartenenti alle categorie di cui all'art.1014, comma 3, e all'art.678, comma 9, del D. Lgs. 15 marzo 2010, n.66.

I posti eventualmente non utilizzati dal personale riservatario di cui alle categorie suddette devono intendersi pubblici e saranno, pertanto, ricoperti mediante l'utilizzo della graduatoria generale di merito.

N. 7 posti sono prioritariamente riservati agli appartenenti alla categoria di cui all'art.18, comma 4, del D.L. 6 marzo 2017, n. 40 così come sostituito dall'art.1, comma 9-bis del D.L. 22 aprile 2023, n. 44 (convertito in legge il 21 giugno 2023, L. n. 74).

I posti eventualmente non utilizzati dal personale riservatario di cui alla categoria suddetta devono intendersi pubblici e saranno, pertanto, ricoperti mediante l'utilizzo della graduatoria generale di merito.

Articolo 2

Profilo professionale

I candidati devono possedere conoscenze e competenze nei seguenti ambiti e materie:

- elementi di diritto amministrativo;
- disciplina sulla privacy e disciplina sulla trasparenza e anticorruzione;
- elementi di contabilità nelle Università;
- legislazione Universitaria;
- Statuto dell'Ateneo e Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità pubblicati sul sito web di Sapienza Università di Roma;
- buona conoscenza della lingua inglese;
- applicazioni informatiche più in uso

Articolo 3

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al concorso di cui all'art. 1 è richiesto:

a) Diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale.

Coloro che abbiano conseguito il titolo di studio fuori dall'Italia, in un Paese UE o in un Paese Extra UE, devono possedere la *determina di equivalenza*, emessa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, del titolo di studio conseguito all'estero ad analogo titolo conseguito in Italia specificatamente richiesto al fine della partecipazione al suddetto concorso.

Il rilascio della determina deve essere necessariamente chiesto entro la data di presentazione della domanda di partecipazione. Nelle more del rilascio della determina di equivalenza da parte degli organi preposti, è obbligatorio produrre la ricevuta di avvenuta consegna della relativa istanza di richiesta allegandola alla domanda di partecipazione. Il candidato verrà ammesso con riserva di accertamento del possesso della determina di equivalenza che dovrà essere necessariamente resa a questa Amministrazione entro i termini della procedura concorsuale.

b) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) oppure cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea.

In alternativa:

- cittadinanza di un Paese terzo, per i familiari di cittadini europei non aventi cittadinanza di uno Stato membro, ma che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- cittadinanza di un Paese terzo, per coloro che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- cittadinanza di un Paese terzo per i familiari non comunitari del titolare dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale, che individualmente non hanno diritto a tale status, ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 3 del D. Lgs. 251/2007;

c) età non inferiore agli anni 18 anni;

d) godimento dei diritti civili e politici ovvero dichiarare i motivi del mancato godimento. I cittadini stranieri devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;

e) idoneità fisica all'impiego (l'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente);

f) per i cittadini italiani, essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva militare (per i nati fino all'anno 1985);

g) avere adeguata conoscenza della lingua italiana (dichiarazione riservata ai soli cittadini stranieri)

h) non aver riportato condanne penali (in Italia e all'estero) anche non definitive e di non aver procedimenti penali in corso, o in caso contrario, darne comunicazione.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Non possono accedere al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 e coloro che siano stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano stati licenziati per motivi disciplinari a norma dei Contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati per i comparti della Pubblica Amministrazione a norma dell'art. 45 Decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni. Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano stati licenziati ai sensi dell'art. 1, comma 61 L. 622/96.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva dell'accertamento dei requisiti prescritti.

L'Amministrazione può disporre con provvedimento motivato in ogni momento, anche successivamente all'espletamento delle prove, alla conclusione del procedimento e alla formulazione della graduatoria finale, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti di ammissione prescritti dal bando ovvero per la mancata o incompleta o non conforme presentazione della documentazione prevista.

Il difetto dei requisiti di ammissione al bando costituisce, inoltre, causa di risoluzione del rapporto di lavoro ove già instaurato.

Le falsità documentali o dichiarative commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro comportano, ai sensi dell'art. 55-quater del D. Lgs. n.150/2009, licenziamento senza preavviso.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento economico, ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 4

Domanda e termini di presentazione

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al bando di concorso (All. A), indirizzata a Sapienza Università di Roma, Area Risorse Umane – Ufficio Reclutamento e Gestione Carriere Personale Tecnico Amministrativo – Settore Reclutamento personale tecnico amministrativo – Piazzale Aldo Moro, 5 - 00185 Roma, deve essere trasmessa esclusivamente per via telematica a mezzo posta elettronica certificata (PEC), secondo le vigenti disposizioni, indirizzo protocollosapienza@cert.uniroma1.it indicando nell'oggetto “Domanda concorso pubblico 50/C/AMMINISTRATIVI-2023”.

La trasmissione deve avvenire, pena l'esclusione, da un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale e accreditata del candidato (non sono ammessi invii da PEC istituzionali direttamente accreditate ad aziende pubbliche o private, enti pubblici, parenti o terze persone, ecc.) entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso, del presente bando di concorso, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV serie speciale. (Il termine perentorio saranno le ore 23,59 - ora italiana - del 30° giorno). Qualora il termine di scadenza per la presentazione delle domande cada in giorno festivo esso si intende differito al primo giorno non festivo immediatamente successivo.

Non saranno considerate le domande che perverranno a questa Amministrazione con modalità diverse da quella sopra indicata.

L'inoltro della domanda tramite PEC (posta elettronica certificata) secondo le previste modalità, considerato che l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di PEC, è di per sé sufficiente a rendere valida l'istanza e a considerare identificato l'autore di essa.

La mancata sottoscrizione del modulo della domanda (All. A) comporta l'esclusione dal concorso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per mancato o tardivo recapito della domanda dovuti a disguidi non imputabili all'Amministrazione stessa.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2 del DPCM n. 38524 del 6/05/2009, per i cittadini che utilizzano il servizio di posta elettronica certificata, l'indirizzo valido ad ogni effetto giuridico, ai fini dei rapporti con le pubbliche amministrazioni, è quello espressamente rilasciato ai sensi dell'art. 2, comma 1, dello stesso DPCM. La validità di trasmissione e ricezione del messaggio di PEC è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del DPR 11/02/2005, n. 268.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità:

- a) cognome, nome e codice fiscale (quest'ultimo solo per i cittadini italiani e per gli stranieri stabilmente residenti in Italia);
- b) data e luogo di nascita;
- c) possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) oppure cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea.

In alternativa:

- cittadinanza di un Paese terzo, per i familiari di cittadini europei non aventi cittadinanza di uno Stato membro, ma che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

- cittadinanza di un Paese terzo, per coloro che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- cittadinanza di un Paese terzo per i familiari non comunitari del titolare dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale, che individualmente non hanno diritto a tale status, ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 3 del D. Lgs. 251/2007;

d) il comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime (solo per i cittadini italiani);

e) di non avere riportato condanne penali, in Italia e all'estero (in caso contrario indicare le eventuali condanne riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e di non avere procedimenti penali pendenti, in Italia e all'estero, dei quali eventualmente deve essere specificata la natura;

f) possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 3, lettera a), precisando la tipologia del titolo di studio, la data del conseguimento, la votazione riportata, e l'Istituto presso il quale il titolo è stato conseguito;

g) per i cittadini italiani, la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i nati fino all'anno 1985);

h) l'idoneità al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego cui il concorso si riferisce;

i) eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di eventuali risoluzioni di precedenti rapporti di pubblico impiego;

l) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3, ovvero non essere cessati dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;

m) possesso, alla data di scadenza del presente bando, di eventuali titoli di preferenza a parità di merito, tra quelli elencati nel successivo art. 7, come previsto dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

n) la propria disponibilità, in caso di assunzione, a prestare servizio presso qualsiasi sede di Sapienza gli venga assegnata;

o) il domicilio ed il recapito PEC personale al quale si desidera che vengano effettuate eventuali comunicazioni, con l'impegno a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente;

p) i candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 104/1992 e successive modificazioni ed integrazioni e della legge n. 68/1999, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo all'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove. Essi dovranno allegare alla domanda idonea certificazione medica/sanitaria al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti. La mancata indicazione nella domanda degli ausili necessari esonera l'Amministrazione Universitaria da ogni incombenza in merito;

q) di avere diritto ad essere esonerati a partecipare all'eventuale prova preselettiva se in possesso di invalidità uguale o superiore all'80%, così come disposto dall'art. 20, comma 2 bis, della Legge n.104/1992 e ss.mm.ii (art. 6 del presente bando);

r) i candidati stranieri devono dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici ovvero i motivi del mancato godimento;

s) di avere diritto/non avere diritto ad una delle riserve di cui all'art.1 del presente bando.

La domanda, redatta in conformità dell'allegato schema "A", dovrà contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra; l'omissione di una sola di esse, ne determinerà l'invalidità con l'esclusione degli aspiranti dal concorso.

LA TRASMISSIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE, NEI TERMINI E SECONDO LE MODALITA' E I REQUISITI SOPRA INDICATI, E' CONDIZIONE INDISPENSABILE AL FINE DELL'AMMISSIONE ALLA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO.

I CANDIDATI, OLTRE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE, DOVRANNO COMPILARE ED INVIARE, ENTRO I TERMINI DI SCADENZA DEL CONCORSO, IL FORMAT PRESENTE AL SEGUENTE LINK: <https://forms.gle/ZJBpDwi5rVEs48R8>

LA SOLA COMPILAZIONE E TRASMISSIONE DEL FORMAT NON COSTITUISCE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO, PERTANTO, I CANDIDATI CHE INVIERANNO SOLO IL FORMAT SARANNO ESCLUSI DALLA SELEZIONE.

I candidati cittadini di uno Stato non appartenente all'Unione Europea, che rientrano in uno dei casi descritti all'art. 3, lett. b), del presente bando di concorso, devono dichiarare il possesso, alla data di presentazione della domanda, di un permesso di soggiorno in corso di validità rilasciato a loro favore dalla questura della provincia di residenza.

I candidati dovranno tempestivamente comunicare, esclusivamente per via telematica a mezzo posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo protocollosapienza@cert.uniroma1.it, qualsiasi variazione dei recapiti dichiarati nella domanda di concorso.

L'Amministrazione non assume nessuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario o per le dispersioni di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del concorrente o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo pec indicato nella domanda, né per gli

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli circa la veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese; in caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

I candidati dovranno allegare alla domanda, pena l'esclusione dal concorso, la ricevuta del versamento di € 10,00 a favore di Sapienza Università di Roma.

Tale versamento dovrà essere effettuato, entro i termini di scadenza del presente bando, esclusivamente tramite la funzione "Pagamento Spontaneo" del portale dei pagamenti della Sapienza Università di Roma (<https://uniroma1.pagoatenei.cineca.it/>) selezionando come motivo di pagamento "Contributo Partecipazione Concorso Pubblico" ed indicando nella causale la specifica del codice del concorso: 50/C/AMMINISTRATIVI-2023.

Il contributo di partecipazione al concorso non potrà essere rimborsato a nessun titolo e in nessun caso.

I candidati, oltre alla domanda di partecipazione (All. A) dovranno allegare:

- **copia di un documento di identità in corso di validità;**
- **documenti attestanti l'invalidità** posseduta nel caso che si intenda chiedere ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di esame.
- **copia del permesso di soggiorno** di lungo periodo in corso di validità rilasciato dalla Questura della Provincia di Residenza, se cittadini di uno Stato non appartenente all'Unione Europea.

Nell'invio della domanda i file allegati al messaggio dovranno essere in formato PDF ed il messaggio più gli allegati non dovranno pesare complessivamente più di due mega byte. L'eventuale disagio nel recapito di posta elettronica certificata determinato dal superamento della dimensione massima consentita del messaggio sarà imputabile esclusivamente al candidato che pertanto non potrà sollevare eccezioni di sorta in merito.

Art. 5

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice sarà costituita con successivo provvedimento della Direttrice Generale.

Nel corso della riunione preliminare la Commissione definirà, formalizzandoli nei verbali, i criteri e le modalità di valutazione delle prove.

Art. 6

Prove d'esame – Diario

Le prove d'esame, indirizzate a verificare le conoscenze e le capacità teorico-pratiche dei candidati allo svolgimento delle mansioni proprie del posto messo a concorso, consisteranno in una prova scritta e in una prova orale.

La **prova scritta** verterà su una o più delle conoscenze, materie o ambiti di cui all'art. 2 "Profilo professionale" del presente bando di concorso.

L'Università Sapienza potrà disporre lo svolgimento della prova scritta mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali forniti dall'Amministrazione.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

La **prova orale**, verterà su una o più delle conoscenze, materie o ambiti di cui all'art. 2 "Profilo professionale" del presente bando di concorso.

L'Università Sapienza potrà disporre che lo svolgimento della prova orale avvenga a distanza per via telematica, utilizzando lo strumento della teleconferenza in audio e video mediante il ricorso ad apposite piattaforme e applicativi informatici a tal fine necessari, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

A partire dal giorno 08.09.2023, mediante pubblicazione nel sito web di questo Ateneo: <http://www.uniroma1.it>, alla sezione concorsi, verrà data comunicazione dell'ora, del giorno e della sede in cui avrà luogo la prova scritta.

Tale avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati sono invitati a consultare periodicamente il sito di Ateneo per eventuali ulteriori comunicazioni in merito alla suddetta prova.

I candidati che non abbiano ricevuto alcun provvedimento di esclusione, sono quindi tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, presso la sede d'esame ivi indicata.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità provvisto di fotografia, pena la non ammissione alle prove, e di una copia fotostatica del documento stesso che rimarrà agli atti dell'Amministrazione.

L'assenza del candidato alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso qualunque ne sia la causa.

Ai candidati ammessi a sostenere la prova orale sarà data comunicazione, mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito web di Ateneo: <http://www.uniroma1.it>, **alla sezione concorsi**, del luogo e del giorno in cui la stessa si svolgerà, almeno venti giorni prima dell'espletamento della prova stessa. Contestualmente sarà data comunicazione del voto riportato dai candidati nella prova scritta.

Le sedute per lo svolgimento della prova orale sono pubbliche.

Al termine di ogni seduta dedicata alle prove orali la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato che sarà affisso nella sede degli esami.

La votazione complessiva è determinata dalla somma del punteggio conseguito nella prova scritta e nella prova orale.

In relazione al numero delle domande pervenute, l'Amministrazione si riserva di sottoporre i candidati ad una preselezione attraverso forme preselettive attuate mediante la somministrazione di test a risposta multipla volti ad indagare, in riferimento alla posizione ed al profilo oggetto del concorso, il livello di cultura generale e/o le capacità di analisi, sintesi, logicità del ragionamento, soluzione dei problemi e/o le abilità logico-matematiche, espressivo-linguistiche e/o le conoscenze tecnico-professionali riferite al profilo messo a concorso.

A tale scopo l'Amministrazione potrà avvalersi di società, enti o proprie articolazioni organizzative dotate di adeguata specializzazione.

In tal caso, a partire dal giorno 8 settembre 2023, mediante pubblicazione nel sito web <http://www.uniroma1.it>, alla Sezione concorsi di questo Ateneo, verrà data comunicazione dell'ora, del giorno e della sede in cui si terrà la prova preselettiva.

I candidati sono tenuti a presentarsi, senza ulteriore preavviso, nell'ora e nel giorno previsti presso la sede della prova preselettiva muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità e di una fotocopia del documento stesso, che rimarrà agli atti dell'Amministrazione.

Il punteggio riportato nella predetta preselezione non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i candidati collocati nella graduatoria della prova preselettiva entro i primi 800 posti. Saranno altresì ammessi i candidati classificati ex aequo nell'ultima posizione.

Nel caso venga effettuata la prova preselettiva, l'elenco degli ammessi alla prova scritta, nonché l'ora, il giorno e la sede della stessa verranno pubblicati sul sito web <http://www.uniroma1.it>, alla Sezione concorsi di questo Ateneo.

Sono esonerati dalla eventuale preselezione i candidati con invalidità uguale o superiore all'80%, così come disposto dall'art. 20, comma 2 bis, della Legge n.104/1992 e ss.mm.ii. A tal fine, gli interessati devono farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione.

Art. 7

Titoli di preferenza

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire a questa Amministrazione, tramite PEC personale indirizzata a protocollosapienza@cert.uniroma1.it, specificando il codice del concorso, entro il termine perentorio di 15 giorni che decorrono dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti attestanti il possesso dei titoli di preferenza ovvero le dichiarazioni sostitutive, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, circa il possesso dei predetti titoli di seguito elencati e **già indicati nella domanda.**

Da tali documenti o dalle dichiarazioni sostitutive dovrà risultare il possesso dei predetti titoli alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito sono:

1. gli insigniti di medaglia al valore militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex-combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatti di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex-combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi e i mutilati civili;
20. i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
- 20-bis) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Come previsto dalle Leggi n. 487/1994 e n. 127/1997 e loro ss.mm.ii. se due o più candidati ottengono pari punteggio è preferito il candidato più giovane di età.

Art. 8

Approvazione graduatoria di merito

Espletate le prove concorsuali, la Commissione giudicatrice redige la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

Ai fini della formazione della graduatoria finale, in caso di parità di merito, si terrà conto dei titoli di preferenza secondo le modalità previste dal precedente art. 8.

La graduatoria finale viene pubblicata sul sito web di Ateneo <http://www.uniroma1.it>, alla Sezione concorsi.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di utilizzare tale graduatoria nei termini, modalità e percentuali previsti dalla normativa vigente.

Dalla data di pubblicazione della graduatoria finale decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 9

Assunzione in servizio

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è disciplinato dai contratti collettivi vigenti anche in riferimento alle cause di risoluzione ed ai termini di preavviso.

Ai nuovi assunti sarà corrisposto il trattamento economico spettante a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, i dipendenti si intendono confermati in servizio e viene loro riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Al momento dell'assunzione in servizio, il candidato se cittadino di un Paese terzo, che rientra in uno dei casi descritti all'art. 3, lett b), dovrà presentare la documentazione circa il possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione che consenta la stipulazione del contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso la Pubblica Amministrazione. In mancanza di tale documentazione non si darà luogo alla stipula del contratto individuale di lavoro tra Sapienza Università di Roma e il candidato.

Art. 10

Presentazione dei documenti per la costituzione del rapporto di lavoro

I vincitori, entro trenta giorni dalla data di presa servizio, dovranno presentare, a pena di decadenza, i documenti di rito e rendere le dichiarazioni sostitutive circa la sussistenza al momento dell'assunzione dei requisiti già dichiarati nella domanda.

Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 i vincitori dovranno attestare, altresì, nei modi e nelle forme della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di non aver altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D. Lgs n. 165/2001 ovvero di optare per il rapporto di impiego presso questo Ateneo.

I vincitori dovranno altresì dichiarare, ai sensi dell'art. 145 del D.P.R. 1092 del 29.12.1973, eventuali servizi civili e/o militari prestati.

L'Amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000.

Sono esentati dalla produzione della predetta certificazione i vincitori già in servizio presso questa Amministrazione.

Il vincitore, che ha conseguito all'estero il titolo di studio richiesto dal bando di concorso e che ha inoltrato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri la richiesta della determina di equivalenza entro i termini di presentazione della domanda, deve comunicare al Ministero dell'Università e della Ricerca ovvero al Ministero dell'Istruzione, l'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro quindici giorni dalla stessa, affinché la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica concluda il procedimento di riconoscimento del titolo di studio straniero.

La determina di equivalenza, emessa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, deve essere prodotta a questa Amministrazione entro l'assunzione in servizio, come richiesto all'art. 3 del presente bando, pena l'esclusione dalla graduatoria di merito.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Comporta risoluzione del contratto la mancata o incompleta consegna della documentazione richiesta nel termine prescritto ovvero la mancata presa di servizio, entro il termine indicato, senza motivo ritenuto valido dall'Amministrazione o la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione.

Art. 11

Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 7.8.1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, il Responsabile del procedimento è il Sig. Stefano Dionisi, Capo Settore Reclutamento personale tecnico amministrativo – recapito telefonico: 06/49912747 - indirizzo e-mail: concorsitab@uniroma1.it

Art. 12

Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione saranno trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro.

È titolare del trattamento dei dati l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

È legale rappresentante dell'Università il Rettore pro tempore.

Dati di contatto: urp@uniroma1.it; protocollosapienza@cert.uniroma1.it.

Dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati: responsabileprotezionedati@uniroma1.it; rpd@cert.uniroma1.it

Si informa il candidato, come previsto dal Regolamento U.E. n.679/2016 - Regolamento Generale per la protezione dei dati personali – che, ricorrendone le condizioni, potrà chiedere al titolare del trattamento dei dati: l'accesso ai dati personali ai sensi dell'art. 15, la loro rettifica ai sensi dell'art. 16, la loro cancellazione ai sensi dell'art. 17 nonché la limitazione del trattamento ai sensi dell'art. 18. Il candidato, inoltre, potrà esercitare il diritto alla portabilità dei dati ai sensi dell'art. 20 ed opporsi al loro trattamento ai sensi dell'art. 21.

In caso di violazione delle disposizioni del Regolamento, il candidato potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Art. 13**Pubblicità**

Del presente bando di concorso sarà data pubblicità mediante avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – IV Serie Speciale “Concorsi ed esami”. Il testo integrale sarà reso noto mediante pubblicazione nel sito web: <http://www.uniroma1.it>, Sezione concorsi, di questo Ateneo.

Art. 14**Norme finali e di rinvio**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare il presente bando di concorso, di sospendere o rinviare le prove concorsuali ovvero di sospendere o di non procedere all'assunzione del vincitore, in ragione di esigenze attualmente non valutabili, né prevedibili ovvero connesse a modifiche o soppressione delle articolazioni interne alla struttura organizzativa, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impediscano, in tutto o in parte, l'assunzione di personale presso le Università.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si rinvia alle norme stabilite dal Regolamento per l'accesso all'impiego a tempo indeterminato nell'Università degli Studi di Roma

“La Sapienza” nelle categorie del personale tecnico e amministrativo, alle leggi vigenti in materia di accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni, in quanto compatibili, nonché alle disposizioni contenute nei Contratti collettivi nazionali di lavoro del personale tecnico-amministrativo del comparto Università.

Il presente bando di concorso sarà acquisito agli atti di questo Ateneo.

F.to digitalmente

LA DIRETTRICE AD INTERIM

DELL'AREA RISORSE UMANE

ALLEGATO A**Schema esemplificativo della domanda****Codice del concorso 50/C/AMMINISTRATIVI-2023**

Sapienza Università di Roma

Area Risorse Umane

Ufficio Reclutamento e Gestione Carriere Personale tecnico amministrativo

Settore Reclutamento Personale tecnico amministrativo

Il/La sottoscritto/a nome
 cognome.....C.F.

chiede di partecipare al concorso pubblico, per esami, a n. 50 posti di categoria C, posizione economica C1, dell'area amministrativa, per le esigenze delle Aree dell'Amministrazione Centrale, dei Dipartimenti/Facoltà di Sapienza Università di Roma - di cui all'avviso pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana - IV serie speciale concorsi - n..... del

A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (art. 76, D.P.R. 445/2000)

ai sensi degli artt. 19, 19 bis, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

Dichiara

DI AVER PROVVEDUTO, O DI PROVVEDERE ENTRO I TERMINI DI SCADENZA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE, ALL'INVIO DEL FORMAT PRESENTE AL LINK: <https://forms.gle/ZJBpbDwi5rVEs48R8>

(così come previsto dall'art. 4 del bando).

LA SOLA COMPILAZIONE E TRASMISSIONE DEL FORMAT NON COSTITUISCE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO, PERTANTO, I CANDIDATI CHE INVIERANNO SOLO IL FORMAT SARANNO ESCLUSI DALLA SELEZIONE.

- 1) di essere nato/a ila.....
 (indicare stato, città e provincia);
- 2) di risiedere in..... (indicare stato, città e provincia)
 Via.....n.....CAP.....
 telefono fisso telefono cellulare
- 3) di essere in possesso della cittadinanza (indicare una delle seguenti ipotesi):
 - italiana
 - di altro paese dell'Unione Europea (indicare quale).....
 - di Paese terzo (indicare quale)

e di essere in possesso del permesso di soggiorno
 n.....motivazione.....
rilasciato da.....in
 data.....scadenza.....

e di essere in una delle seguenti condizioni specificate all'art. 3 del presente bando di concorso:

- o familiare di cittadino comunitario non avente la cittadinanza di uno Stato membro dell'UE;
- o titolare dello status di rifugiato;
- o titolare status di protezione sussidiaria;
- o familiare non comunitario del titolare dello status di protezione sussidiaria ai sensi dell'art.22, commi 2 e 3 del D. Lgs. 251/2007;

4) (se cittadino membro dell'Unione Europea o di altro Paese terzo e in una delle condizioni di cui all'art.3 dichiarata nel punto precedente)

- o di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- o di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o provenienza (in caso negativo specificare i motivi del mancato godimento).....;

5) (se cittadino italiano) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (Prov.....). In caso di mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime, specificare i motivi

6) di non avere riportato, in Italia e all'estero, condanne penali anche non definitive e di non avere procedimenti penali in corso.

In caso contrario, indicare la data del provvedimento di condanna penale e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso (indicare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono giudiziale, non menzione, ecc.) ed i procedimenti penali in corso.....;

7) di essere in possesso del seguente diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale previsto dall'art. 3 "Requisiti di ammissione", comma a) del bando di concorso:.....conseguito il.....presso l'istituto.....con votazione.....;

per coloro che abbiano conseguito il titolo di studio in un Paese UE o in un Paese Extra UE di essere in possesso della determina di equivalenza, emessa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri (in data.....n.....) del titolo di studio conseguito all'estero ad analogo titolo di studio conseguito in Italia specificatamente al fine della partecipazione al suddetto concorso oppure di aver provveduto (in data.....) alla richiesta della medesima determina della cui ricevuta si allega copia; di essere consapevole, che tale determina deve essere prodotta all'Amministrazione di Sapienza entro il termine della procedura concorsuale, pena l'esclusione dalla graduatoria di merito;

8) (se cittadino italiano) relativamente agli obblighi militari/ servizio civile/ servizio civile nazionale, di essere nella seguente posizione:dal (indicare gg/mm/aa)..... al (indicare gg/mm/aa).....;

9) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

10) **di aver/di non aver** prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (1) (depennare una delle due condizioni e specificare le cause di eventuali risoluzioni di precedenti rapporti di pubblico impiego)

-
.....
- 11) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) T.U. approvato con D.P.R. 10.1.57, n. 3 per avere conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;
- 12) di essere in possesso del/dei seguente/i titolo/i di preferenza tra quelli elencati all'art. 7 del bando di concorso:.....
.....
.....(2);
- 13) di avere necessità dei seguenti ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della L.104/92 come specificato nell'allegato B.....
- 14) **di avere effettuato il versamento di € 10,00 entro i termini di scadenza del presente bando, tramite la funzione "Pagamento Spontaneo" del portale dei pagamenti della Sapienza Università di Roma (<https://uniroma1.pagoatenei.cineca.it/>) selezionando come motivo di pagamento "Contributo Partecipazione Concorso Pubblico" ed indicando nella causale la specifica del codice del concorso: **50/C/AMMINISTRATIVI-2023** così come previsto dall'art. 4 del bando di concorso;**

e di aver allegato alla presente domanda la ricevuta del suddetto pagamento.

(Importante: allegare la ricevuta di pagamento. In caso contrario, anche a pagamento avvenuto, il candidato sarà escluso dalla partecipazione al concorso);

- 15) di essere disponibile, in caso di assunzione, a prestare servizio presso qualsiasi sede di Sapienza mi venga assegnata.;
- 16) **di avere o di non avere (depenare una delle due condizioni) diritto alla riserva di n. 5 posti ai sensi dell'art. 1014, comma 3, e all'art. 678, comma 9, del D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (di cui all'art. 1 del presente bando).....**
.....

(specificare il corpo militare di appartenenza e tutte le informazioni utili al riguardo)

- 17) **di avere o di non avere (depenare una delle due condizioni) diritto alla riserva di n. 7 posti a favore degli appartenenti alla categoria di cui all'art.18, comma 4, del D.L. 6 marzo 2017, n. 40 così come sostituito dall'art.1, comma 9-bis del D.L. 22 aprile 2023, n. 44 (di cui all'art. 1 del presente bando):.....**

(specificare il servizio civile prestato e tutte le informazioni utili a riguardo)

18) **di avere/non avere (depenare una delle due condizioni) diritto ad essere esonerato all'eventuale prova preselettiva per invalidità uguale o superiore all'80%, ai sensi dell'art. 20, comma 2 bis, della Legge n.104/1992 e ss.mm.ii ...(di cui all'art. 6 del bando).....**

(specificare la percentuale di invalidità e fornire ogni altra informazione utile al fine del suddetto esonero)

Il/la sottoscritt... elegge, ai fini del concorso, il proprio domicilio in:

Via.....n.....

Città.....provincia.....cap.....

Telefono fisso

Telefono cellulare

Indirizzo posta elettronica

Indirizzo PEC (personale).....

impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione, per via telematica a mezzo posta elettronica certificata.

Dichiara di essere consapevole che l'Amministrazione non assume nessuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario o per le dispersioni di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del concorrente o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dei recapiti indicati nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici/telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Dichiara di essere a conoscenza che la presente domanda e i file ad essa allegati, da inviarsi a mezzo posta elettronica certificata, devono essere in formato PDF ed il messaggio, la domanda e gli allegati non devono pesare complessivamente più di due mega-byte. L'eventuale disguido nel recapito di PEC determinato dal superamento della dimensione massima del messaggio consentita sarà imputabile esclusivamente al candidato il quale, pertanto, non potrà sollevare eccezioni di sorta in merito.

Dichiara, di essere consapevole che Sapienza Università di Roma può utilizzare i dati contenuti nella presente dichiarazione esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali della Pubblica Amministrazione.

Dichiara di aver letto e compreso quanto indicato nell'art. 13 del bando nonché di prestare il consenso al trattamento dei dati nei termini indicati.

Dichiara di essere a conoscenza che, come previsto dal Regolamento U.E. n.679/2016 - Regolamento Generale per la protezione dei dati personali – ricorrendone le condizioni, potrà chiedere al titolare del trattamento dei dati: l'accesso ai dati personali ai sensi dell'art. 15, la loro rettifica ai sensi dell'art. 16, la loro cancellazione ai sensi dell'art. 17 nonché la limitazione del trattamento ai sensi dell'art. 18. Il candidato, inoltre, potrà esercitare il diritto alla portabilità dei dati ai sensi dell'art. 20 ed opporsi al loro trattamento ai sensi dell'art. 21.

Dichiara di essere consapevole che il contributo versato per la partecipazione al concorso non potrà essere rimborsato a nessun titolo ed in nessun caso.

Si allega alla presente domanda di partecipazione copia di un proprio documento di identità in corso di validità.

Data

Firma

.....

(1) Indicare le pubbliche amministrazioni, il tipo di servizio, la durata e le eventuali cause di risoluzione rapporto di impiego.

(2) Indicare l'eventuale possesso di uno o più titoli di preferenza a parità di valutazione, come da elenco di cui all'art. 7 del presente bando.

ALLEGATO B
RICHIESTA AUSILI PER CANDIDATI DIVERSAMENTE ABILI
(da presentare unitamente alla domanda di partecipazione)

l sottoscritt_

codice fiscale

nat_ a _____ il

e residente in

provincia di

via/p.zza _____ n.

c.a.p _____ tel. _____ cell.

e-mail _____ pec

avendo presentato domanda di partecipazione al concorso pubblico (cod. concorso
 50/C/AMMINISTRATIVI-2023)

DICHIARA

di essere invalid_ con la seguente percentuale del _____% come certificato in data
 _____ dalla Commissione Sanitaria del Comune di
 _____ **di cui si allega obbligatoriamente copia** e

CHIEDE

ai sensi della legge n. 104/92 e successive modifiche che, in relazione alla mia disabilità, ai fini dello
 svolgimento delle prove del suddetto concorso siano messi a disposizione i seguenti ausili/strumenti:

affiancamento di un tutor durante lo svolgimento delle prove con il compito di

ausili tecnici o informatici (*specificare dettagliatamente*):

tempi aggiuntivi

ai sensi dell'art. 20 della legge 104/92 (invalidità pari o superiore all'80%) di essere
 esonerato dalla prova pre-selettiva;

data

firma del dichiarante

Dichiara, inoltre, di essere informat_, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con
 strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente
 dichiarazione è resa ai sensi del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati del Parlamento
 europeo n. 2016/679 in vigore dal 25 maggio 2018.

data

firma del dichiarante

ALLEGATO C**DICHIARAZIONE PER I CANDIDATI AVENTI DIRITTO AD UNA DELLE RISERVE PREVISTE
DALL'ART. 1 DEL BANDO****(da presentare unitamente alla domanda di partecipazione)**

I sottoscritt_

codice fiscale

nat_ a _____ il

e residente in

provincia di

via/p.zza _____ n.

c.a.p. _____ tel. _____ cell.

e-mail _____ pec

avendo presentato domanda di partecipazione al concorso pubblico **50/C/AMMINISTRAZIONE****DICHIARA**

di concorrere in qualità di avente diritto alla riserva a n. 5 posti / alla riserva n. 7 posti (depennare la riserva alla quale si ha diritto) - di cui di cui all'art. 1 del bando **50/C/AMMINISTRAZIONE, ai sensi dell'art.....della Legge n.....(inserire la legge di riferimento)**

(allegare obbligatoriamente la relativa documentazione):

data

firma del dichiarante